

**\PROTOCOLLO DI INTESA**  
**ai sensi del decreto Commissariale 2005 del 9 Dicembre 2005**  
**“Aggiornamento, completamento e modifica al Piano Regionale di**  
**Gestione dei rifiuti in Puglia”**

**VISTI** i decreti commissariali n. 296 del 30 settembre 2002 e n. 187 del 9 dicembre 2005, concernenti l'approvazione del piano regionale per la gestione dei rifiuti in Puglia (completamento, integrazione e modificazione del piano già adottato con decreto commissariale n. 41/2001);

**VISTO** il decreto commissariale n. 187 del 9 dicembre 2005 che pone quale obiettivo primario nella gestione dei rifiuti urbani la riduzione della produzione dei rifiuti ed, in particolare, *“la messa a punto tecnica e l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per fabbricazione, uso o smaltimento, a incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento”*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 4 marzo 2008 con la quale è stato approvato il *“Programma operativo per la riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani e per l'implementazione delle raccolte differenziate”* ed in particolare la linea di azione 1 che prevede quale prima azione operativa l'introduzione dei dispenser per la vendita di prodotti sfusi nella catena della distribuzione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti da imballaggi;

**VISTO** il VI Programma di Azione comunitaria

**CONSIDERATO** indispensabile pervenire alla riduzione dei rifiuti alla fonte anche al fine di:

- ridurre l'uso di risorse naturali per la produzione di imballaggi e la trasformazione in rifiuti di prodotti ancora utilizzabili;
- conseguire l'importante obiettivo della riduzione del conferimento di rifiuti in discarica previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera per la mancata produzione di nuovi imballaggi in particolare quelli di origine plastica

**RITENUTO** che l'introduzione dei dispenser potrà assicurare condizioni economiche più vantaggiose per i consumatori;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

tra

la Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, e dall'Assessore allo Sviluppo Economico, Sandro Frisullo

Confcommercio

Unimpresa

Consulta regionale consumatori ed utenti

Confesercenti Puglia

Legacoop

Istituto Pugliese del consumo

Federdistribuzione

Lega Consumatori

Federcommercio

Camera di Commercio

ANCI

UPI

**si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Articolo 1: Oggetto e finalità**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa.

#### **Articolo 2: Impegni delle parti**

Le associazioni di vendita e la Grande, Media e Piccola Distribuzione si impegnano a:

- introdurre nei propri punti vendita i dispenser per la vendita di prodotti sfusi;
- promuoverne l'utilizzo ai consumatori;
- rendere evidente ogni convenienza economica ed ambientale connessa all'uso dei dispenser.

La Regione Puglia si impegna a:

- individuare ogni utile sostegno economico finalizzato all'introduzione dei dispenser per la vendita dei prodotti sfusi;
- individuare forme di incentivazione e/o premialità per i soggetti che aderiscono al presente protocollo di intesa e che provvedono all'introduzione dei dispenser presso i propri punti vendita;
- realizzare campagne di comunicazione e sensibilizzazione e convegni finalizzati alla promozione dell'uso dei dispenser da parte dei consumatori,

nonché a comunicare gli esercizi che perseguono gli obiettivi del presente protocollo.

### Articolo 3: **Comitato di sorveglianza e controllo**

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa è costituito un "Comitato di sorveglianza e controllo" con il compito di verificare l'efficacia del protocollo in termini di riduzione della produzione dei rifiuti e risparmio di risorse naturali nonché di emissioni di CO<sub>2</sub>.

A tal fine il Comitato definisce entro 60 giorni dalla stipula del presente protocollo le modalità di comunicazione dei dati inerenti il numero di erogazioni effettuate da ogni punto vendita anche finalizzate alla più ampia comunicazione degli stessi.

Le parti si incontreranno, con cadenza almeno trimestrale, per esaminare i risultati raggiunti e predisporre eventuali ulteriori livelli di sviluppo dello stesso.

Il Comitato di sorveglianza e controllo redige una relazione semestrale finalizzata alla verifica del grado di attuazione del presente protocollo ed ai risultati raggiunti. Tali documenti vengono pubblicati sul portale ambientale della regione Puglia al fine di renderne pubblici i contenuti e verranno presentati in un apposito evento convegnistico.

Il Comitato di sorveglianza e controllo è costituito da 6 rappresentanti così composti:

- a) n. 2 rappresentanti della Regione Puglia, di cui n. 1 del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, con funzione di coordinamento, e n. 1 del Settore Commercio;
- b) n. 2 rappresentanti della Grande, Media e Piccola Distribuzione;
- c) n. 2 rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Al Tavolo di lavoro potranno essere invitati altri soggetti in relazione a specifiche esigenze che di volta in volta potranno maturare ed essere considerate.

Nell'ambito delle attività del Comitato le parti si impegnano reciprocamente a comunicare tra loro tutte le iniziative che le stesse intendono realizzare sul territorio pugliese riguardanti le materie oggetto del presente protocollo di intesa e di agevolarne il coordinamento e la collaborazione reciproca. Le parti si impegnano, altresì, ad assicurare che l'attuazione delle azioni previste dalla presente convenzione favorisca la più ampia partecipazione dei soggetti pubblici e privati interessati, al fine di conseguire la più ampia divulgazione e diffusione delle medesime. A tale scopo dovranno essere agevolate tutte le forme e le modalità ritenute utili per il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati attraverso opportuni strumenti di comunicazione quali: sito internet, newsletter per l'invio di notizie sulla campagna, mailing ad associazioni, fondazioni, società pubbliche o private dopo aver verificato le eventuali disponibilità alla collaborazione.

#### Articolo 4: **Durata del presente protocollo di Intesa**

Il presente accordo ha durata di un anno a partire dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato previa verifica della disponibilità delle parti.

#### Articolo 5: **Clausole finali**

Le parti firmatarie della presente Convenzione si riservano la possibilità di verificare e di coordinare i loro interventi per migliorare lo stato di attuazione delle presenti disposizioni e di integrare o modificare le stesse in base alle necessità che saranno rilevate sul territorio, in relazione alla attuazione di nuovi progetti territoriali.

#### Articolo 6: **Riservatezza**

Le parti si impegnano a mantenere segrete e ad utilizzare solo per gli scopi previsti nella presente convenzione tutte le informazioni e conoscenze, nella più ampia accezione del termine, acquisite nel corso dei lavori o delle quali sia venuta a conoscenza nello svolgimento delle attività, nonché i risultati intermedi e finali, anche quelli non previsti e/o suscettibili di applicazioni diverse da quelle previste dalla presente convenzione.

#### Articolo 7: **Controversie**

In caso di controversie tra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari. \_\_\_\_\_

Regione Puglia

Confcommercio

Unimpresa

Consulta regionale consumatori ed utenti

Confesercenti Puglia

Legacoop

Istituto Pugliese del consumo

Federdistribuzione

Lega Consumatori

Federcommercio

Camera di Commercio

ANCI

UPI